

Il Museo d'Arte Paolo Pini partecipa a MiArt 2015 con:



Workshop di
PIERLUIGI PUSOLE con gli AUTORI DELLE BOTTEGHE D'ARTE

MiArt 2015, 10-12 aprile 2015
Fieramilanocity, Milano

BOX 6 - Area Istituzioni

Il MAPP Museo d'Arte Paolo Pini, che quest'anno festeggia i 20 anni di apertura, ritorna con il suo consueto contributo culturale ed artistico a MiArt, la Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano.

La partecipazione di MiArt 2015 prevede la presentazione di opere realizzate dagli **Autori delle Botteghe d'Arte** in occasione del **workshop** tenuto dall'artista torinese **Pierluigi Pusole**. I lavori in mostra sono ricondotti al titolo ***Io sono dio***, scelto dall'artista e *leitmotiv* di una sua produzione lunga 10 anni, tanto che viene ripreso dal laboratorio già proposto nel 2001, sempre al MAPP. Il titolo, spiega Pusole, rimanda alla possibilità che offre la pittura di aprire momenti di creazione reale, attraverso la realizzazione dei paesaggi. Quindi si tratta di una pittura non più intesa come "copia dal vero" ma come mezzo per ri-creare nuove realtà.

Gli elementi di continuità di questo secondo workshop, oltre al titolo, sono l'utilizzo del **giallo come colore guida**, della **tecnica acquosa e veloce** utilizzata nella composizione dei **paesaggi**, e della **carta** come supporto, riprendendo e ampliando l'esperienza del 2001. L'elemento di novità di quest'anno è l'utilizzo di sovrapposizioni e collage per aggiungere **tridimensionalità** ai dipinti. Punto di partenza per la creazione di un'opera è, infatti, uno sfondo monocromatico, su cui interagire aggiungendo strati di piani e di dettagli, dando vita a paesaggi ben connotati dallo stile di ogni autore.

In definitiva, ciò che emerge dalle opere realizzate nel workshop è un **dialogo produttivo** tra Pusole e gli Autori delle Botteghe, **ricco di nuovi spunti e reinterpretazioni libere del tema**.

IO SONO DIO

Workshop di Pierluigi Pusole con gli Autori delle Botteghe d'Arte
MiArt 2015

BOX 6 - Area Istituzioni

Vernissage 9 aprile, ore 18.00

10-11 aprile, ore 12.00-19.00

12 aprile, 11.00-19.00

Fieramilanocity, ingresso viale Scarampo, gate 5, pad. 3 - Milano

INFO

MAPP - ARCA Onlus

c/o ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini - padiglione 7

Via Ippocrate 45, 20161 Milano

Tel. 02 6444 5326/5392

mapp.info@tiscali.it

www.mapp-arca.it

Pagina Facebook: MAPPMuseoDArtePaoloPini

Instagram: MuseoArtePaoloPini

Gli Autori delle Botteghe d'Arte Nicola Baccalini, Francesca Bana, Gianfranco Caleffi, Roberto Canella, Eleonora Canino, Ixiao Cheng, Vanessa Covini, Daniela De Filippis, Danilo Falconieri, Michele Fantasia, Maria Fantoni, Francesco Fregapane, Paola Garbolo, Gianfranco Garofalo, David Klippel, Anna Macchi, Umberto Nannelli, Eva Rando, Clemente Randone, Elisabetta Renolfi, Enrica Ricci Ravizza, Franco Scacchi, Antonella Vannucci.

Pierluigi Pusole è nato nel 1963 a Torino, dove attualmente vive e lavora. Verso la fine degli anni Ottanta rappresenta la punta più avanzata del panorama artistico torinese, diventando uno dei capofila di un nuovo linguaggio figurativo concentrato sull'aspetto polisemico della realtà. Negli anni, la sua pittura e la sua produzione artistica si evolve assecondando una ricerca continua sempre più personale e svincolata da tendenze o scene artistiche di riferimento. La pittura di Pierluigi Pusole *"all'apparenza leggera e veloce, è in realtà orchestrata su diversi piani di lettura, fino a racchiudere l'idea stessa della vita, della memoria, della natura, dello spazio e del tempo. Un'arte che produce idee, che stimola a praticare il pensiero, esaminarne i limiti, plasmarlo per elaborarlo in maniera cosciente e riflessiva."*(Licia Spagnesi).

Agli inizi degli anni Novanta, in occasione della mostra personale *Super-Super Umano* (1993), inizia la collaborazione con lo Studio d'Arte Cannaviello di Milano, che ne consacra definitivamente la personalità artistica. Espone in diverse mostre personali e collettive tra cui: *Aperto*, Biennale di Venezia (1990); Galerie Lucien Bilinelli, Bruxelles (1991); *XII Quadriennale*, Palazzo delle Esposizioni, Roma; Istituto Italiano di Cultura, Atene (1996); GAM di Bologna (1997); GAM di Torino (2002); Centro Cultural Borges, Buenos Aires (2004); Galleria di Arte Moderna, Bratislava; Galleria Michael Schultz, Berlino (2006); *Anni '90*, Studio d'Arte Cannaviello, Milano (2012).

Il MAPP Museo d'Arte Paolo Pini è un **museo d'arte contemporanea** situato nell'**ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano**, ideato nel 1993 da Teresa Melorio e Enza Baccei (fondatrici dell'Associazione ARCA Onlus) e realizzato con la collaborazione del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda, la direzione artistica di Marco Meneguzzo e l'adesione di alcune note gallerie d'arte milanesi (Cannaviello, Seno, Toselli, Mazzotta, Marconi). L'obiettivo del progetto era **trasformare l'ospedale psichiatrico in un luogo di incontro** dove il "fare arte" fosse un'occasione di scambio di idee e linguaggi tra artisti professionisti e persone affette da disagio psichico e dove la condivisione di esperienze culturali e artistiche tra "sani" e "malati" contribuisse concretamente alla cura e alla trasformazione di un luogo che è stato per anni l'emblema dell'incomunicabilità.

Il MAPP testimonia che una vera trasformazione del modo di curare si realizza anche attraverso una specifica **qualità estetica dello spazio** che esprime la ricchezza di valori simbolici dell'essere umano in tutto il suo spessore. Diversi artisti di fama nazionale e internazionale hanno aderito al progetto realizzando dipinti direttamente sui muri esterni e interni del manicomio, sculture e installazioni distribuite nel parco, espressione del valore intrinseco che racchiude ogni persona anche quando è gravemente malata nel corpo o nella mente. Il Museo conserva ancora oggi la sua antica anima e le opere realizzate si inseriscono perfettamente nella struttura preesistente quasi mimetizzandosi, tra gli alberi secolari del parco, tra i cornicioni delle finestre dei padiglioni, sui tetti, o negli interni tra le vecchie tubature, sotto le scale, sulle pareti o sui soffitti. Nel tempo si è formata una collezione di livello internazionale che accoglie **opere di 140 artisti**, ma che si arricchisce ogni anno di nuove installazioni, murali e sculture. Inoltre il Museo conserva ed espone a rotazione una collezione di **opere realizzate "a quattro mani"** da artisti e pazienti nell'ambito dei laboratori di arteterapia e in occasione di stage tematici. Il MAPP costituisce la sezione artistica del **Museo Regionale della Psichiatria dell'Ospedale Niguarda**, riconosciuto nel 2007 dalla Regione Lombardia come Raccolta museale; lo stesso anno il MAPP è stato insignito dal Comune di Milano dell'Attestato di Civica Benemerita Ambrogino d'Oro.

Le Botteghe d'Arte del MAPP sono **laboratori di arteterapia** accreditati presso il Centro Diurno della Psichiatria 2 dell'Ospedale Niguarda, in cui artisti professionisti inseriti in un'équipe multiprofessionale composta da psichiatra, psicologo e arteterapeuta, conducono stage lavorando "a quattro mani" con gli utenti che lo frequentano. Il progetto prevede che l'artista condivide la stessa tela, la stessa performance motoria, musicale, teatrale con gli utenti; il prodotto finale non è solo la somma di interventi individuali, ma l'espressione di un percorso comune, sintesi di più linguaggi. Da un lato gli artisti possono trasferire il proprio sapere e la propria esperienza, dall'altro i pazienti riescono a recuperare una nuova opportunità di comunicare; entrambi contribuiscono quindi ad alimentare uno scambio proficuo e rigenerativo. Ciò che viene prodotto all'interno delle Botteghe d'Arte (pittura, video, performance, teatro, musica, danza) si confronta con la realtà attraverso mostre, convegni, spettacoli, pubblicazioni, scambi culturali con altri enti pubblici o privati. Obiettivo delle Botteghe d'Arte è quello utilizzare la pratica dell'espressione artistica come strumento di cura da affiancarsi a quelli tradizionalmente usati in psichiatria; in questo spazio la creatività viene riconosciuta come importante manifestazione delle risorse innate dell'uomo, quindi strumento di cura soprattutto se integrata in un percorso personalizzato che preveda interventi farmacologici, riabilitativi e psicoterapici orientati analiticamente.

Il MAPP e le Botteghe d'Arte vivono grazie ad **ARCA Onlus Associazione Culturale per il Recupero della Creatività Artistica e la Riabilitazione Psicosociale** che dal 1993 promuove **l'arte come strumento di cura** rivolto al recupero di persone con disagio psichico. Per sviluppare tali progetti ARCA Onlus si avvale del sostegno dell'**Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano**.